

**Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 38-37272/2009

OGGETTO: Progetto: *Esercizio della attività di recupero di cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso l'area dello Stadio delle Alpi sita nel Comune di Torino Strada Altessano angolo C.so Grosseto (comunicazione inizio campagna ai sensi della D.G.R. n. 25-24837).*

Comune: *Torino*

Proponente: *Torino Scavi Manzone S.p.a.*

Procedura: *Fase di Verifica ex. art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.*

Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale

Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- in data 24/07/2009 il Sig. Pierluigi Benedetto in qualità di legale rappresentante della Società Torino Scavi Manzone S.p.a., con sede legale in Torino, Via G. Natta n. 12, Codice Fiscale e Partita IVA 00888550019, ha presentato domanda di avvio alla fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", relativamente al progetto di "*Esercizio della attività di recupero di cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso l'area dello Stadio delle Alpi sita nel Comune di Torino Strada Altessano angolo C.so Grosseto (comunicazione inizio campagna ai sensi della D.G.R. n. 25-24837)*" in quanto rientrante nelle categorie progettuali n. 6 dell'Allegato A2 "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*";
- sempre in data 24/07/2009 era stata effettuata, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 "*D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*" la comunicazione relativa alla singola campagna di attività di recupero da effettuarsi con impianti mobili;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 13/08/2009 è stato pubblicato sull'Albo Pretorio della Provincia di Torino, l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra (allegati alla domanda di avvio della fase di verifica) e dell'individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;

- l'istruttoria è stata coordinata con le procedure previste per le singole campagne di attività e con nota prot. n. 628580 del 05/08/2009 si è provveduto a richiedere parere in merito al progetto in esame ai soggetti interessati individuati all'art. 9 della L.R. 40/98 ed al punto n. 9 della DGR n. 25-24837 del 15/06/1998;

Rilevato che:

- le operazioni di recupero (operazione R5 "riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche" dei cui all'allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06) saranno effettuate nell'ambito dei lavori di scavo e movimento di terra inerenti i lavori per la costruzione del nuovo stadio della Juventus FC;
- il cantiere per la costruzione del nuovo stadio occupa l'ex area dello Stadio delle Alpi sito nel Comune di Torino in strada Altessano angolo C.so Grosseto;
- le attività di recupero saranno effettuate con gli impianti mobili (EXTEC SCREEN &C. modello MEGA-BITE matricola 5846 e OM TRACK modello TITANO 96-F matricola 99D03400T) mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;
- i rifiuti trattati dall'impianto di recupero (21.000 t) saranno rifiuti speciali non pericolosi costituiti da cemento, mattoni, miscugli di mattonelle mattoni e cemento, conglomerati bituminosi, derivanti dalle attività di scavo:
 - codice CER 170101 (cemento): circa 18.000 t
 - codice CER 170102 (mattoni): circa 1.000 t
 - codice CER 170107 (miscuglio scorie cemento, mattoni mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106): circa 500 t
 - codice CER 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903): circa 1.000 t
 - codice CER 170302 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301): circa 500 t
- si stima che le operazioni di recupero avranno una durata complessiva pari a circa 180 giorni naturali e consecutivi;
- il risultato del trattamento dei rifiuti in sito è la produzione di materia prima secondaria previo riscontro positivo al test di cessione;
- si dichiara che la materia prima secondaria sarà conforme alla norma UNI-EN 13285 (miscele non legate) ed alla norma UNI-EN 13242 (Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade);

Considerato che:

L'istruttoria tecnica condotta, sentiti i soggetti interessati, ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

- l'attività, svolgendosi per un periodo limitato, figura impatti di scarsa entità reversibili quanto circoscritti al periodo di lavorazione dichiarato nella relazione tecnica;
- gli impianti mobili per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da demolizioni utilizzati nella singola campagna di attività sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 28, comma 7 del D.Lgs 22/97 ed smi (ora art. 208 del D.Lgs 152/2006 ed s.m.i.) con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche delle Provincia di Torino:
 - impianto mobile OM TRACK modello TITANO 96-F matricola 99D03400T (det. n. 214-492126/2005 del 12/12/2005 e successive integrazioni);
 - impianto mobile EXTEC SCREEN &C. modello MEGA-BITE matricola 5846 (det. N. 215-492137/2005 del 12/12/2005 e successive integrazioni);
- i provvedimenti autorizzativi sopra riportati, negli allegati "A" e "B", contengono tutta una serie di prescrizioni e condizioni da rispettare per lo svolgimento delle singole campagne di attività;

- in data 04/09/2009 con protocollo n. 10161 il Comune di Torino ha rilasciato autorizzazione alla deroga acustica per le attività di cantiere ai sensi dell'art. 6 c.1 lettera h della L. n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 e del Titolo 3 del Regolamento Comunale per la tutela dall'Inquinamento Acustico;

Ritenuto che:

- le misure di mitigazione previste nella relazione tecnica nonché le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati "A" e "B" dei provvedimenti autorizzativi degli impianti mobili di cui costituiscono parte integrante, possono considerarsi adeguate a limitare l'impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbabili;
- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
 - le operazioni di recupero dovranno essere effettuate conformemente alla documentazione tecnica presentata, ivi incluse le misure di mitigazione previste;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati "A" e "B" delle determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Torino n. 214-492126/2005 del 12/12/2005 e n. 215-492137/2005 del 12/12/2005 di cui costituiscono parte integrante;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell'art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 che verrà rilasciata dal Comune di Torino;
 - dovrà essere rispettato quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 129 del 29/06/2009 della Regione Piemonte Settore Terziario Commerciale;
 - i veicoli utilizzati per il trasporto del materiale e la loro movimentazione in genere devono essere dotato di un apposito sistema di copertura del carico in fase di trasporto e devono essere previsti dei sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi in uscita e deve essere garantita la pulizia delle strade circostanti l'area di cantiere;
 - le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza ed in grado di trattenere almeno parzialmente le polveri aerodisperse;
 - all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;

Visti:

- la L.R. 40/98 e smi *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 *"D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività"*
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di "*Esercizio delle attività di recupero di cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137 da effettuarsi presso l'area dello Stadio delle Alpi sita nel Comune di Torino strada Altessano angolo C.so Grosseto (Comunicazione inizio campagna ai sensi della D.G.R. n. 25-24837)* " presentato dalla società Torino Scavi Manzone S.p.a. con sede legale in Torino, Via G. Natta n. 12, Codice Fiscale e Partita IVA 00888550019 , dalla fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi) subordinatamente alle condizioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 28/09/2009

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina